

SABATO 09 NOVEMBRE 2019 11.57.05

ANSA/ Jicky, spia britannica da Parigi alla Riviera del Conero

Jicky, spia britannica da Parigi alla Riviera del Conero Fu uno degli 'angeli di Churchill'. La sua storia in un libro (ANSA) - SIROLO (ANCONA), 9 NOV - Dalla vita avventurosa come agente segreto al servizio di Sua Maestà durante la Seconda Guerra Mondiale a quella tranquilla come antiquaria nella Riviera del Conero, dove ha vissuto indisturbata per quasi 50 anni e dove è sepolta nel cimitero di Sirolo. E' la storia di Hazel Juvenal-Smith, nome in codice Jicky, nata 106 anni fa, il 7 novembre 1913, da una famiglia aristocratica inglese. Intelligente e colta (parlava 4 lingue ed era esperta in perizia calligrafica) entrò a fare parte dei cosiddetti 'angeli di Churchill', agenti donne nell'Europa occupata dai nazisti. Jicky operava a Parigi in contatto con la Resistenza francese. Arrestata e torturata nonostante fosse incinta, riuscì a scamparla. Dopo la guerra e la fine del matrimonio con un imprenditore francese, conosce un giovane italiano e lo segue a Sirolo, dove comincia una nuova vita senza rivelare nulla del suo passato. Muore a 97 anni nel 2011. La sua storia è raccontata nel libro "L'angelo di Churchill" di Nicoletta **Maggi**. ME 09-NOV-19 11:55 NNN

SABATO 09 NOVEMBRE 2019 16.41.53

ANSA/ Jicky, spia britannica da Parigi alla Riviera del Conero

ANSA/ Jicky, spia britannica da Parigi alla Riviera del Conero Fu uno degli 'angeli di Churchill', la sua storia in un libro (ANSA) - SIROLO (ANCONA), 9 NOV - Dalla vita avventurosa come agente segreto al servizio di Sua Maestà Britannica durante la Seconda Guerra Mondiale a quella tranquilla come antiquaria nella Riviera del Conero, dove ha vissuto indisturbata per quasi 50 anni e dove è sepolta nel cimitero di Sirolo. E' la storia di Hazel Juvenal-Smith, nome in codice Jicky (dal suo profumo di Guerlain preferito), nata 106 anni fa, il 7 novembre 1913, da una famiglia aristocratica ad Harpenden. Selezionata da giovane dal governo britannico per entrare nei servizi segreti, successivamente entrò a fare parte dei cosiddetti 'angeli di Churchill', agenti donne altamente istruite e specializzate che il premier Winston Churchill aveva deciso di schierare nell'Europa occupata dai nazisti. Jicky faceva parte di un gruppo di circa 60 spie assegnate alla Francia e operava a Parigi. Molte di loro avevano una formazione paramilitare, altre erano delle intellettuali. Come Jicky, che conosceva quattro lingue e aveva una laurea in perizia calligrafica. Oltre all'attività di intelligence, collaborò con i gruppi della resistenza francese di De Gaulle. Catturata dai nazisti e torturata, venne rinchiusa nelle prigioni di Fresnes, nonostante fosse agli ultimi mesi di gravidanza. Ma riuscì a uscirne, uno dei pochissimi agenti inglesi catturati e scampati alla morte, senza mai rivelare informazioni sugli altri colleghi, né sulla resistenza. Dopo il naufragio del matrimonio con un importante imprenditore francese, durante uno dei suoi viaggi, si innamora di un uomo di Sirolo. Lascia Parigi definitivamente (e forse anche l'intelligence) e si trasferisce nella Riviera del Conero, senza rivelare nulla sulla sua precedente attività di spionaggio. Apre un negozio di antiquariato a Numana, pur recandosi una volta al mese a Londra e continuando a viaggiare in Europa e in India. Il 22 gennaio 2011, a 97 anni, muore a Sirolo. La sua storia è raccontata nel libro "L'angelo di Churchill" di Nicoletta **Maggi**, a cui Jicky ha dato lezioni di inglese, raccontandole verso la fine della sua vita tutta la storia: "Poi abbiamo trovato diari, agende - racconta **Maggi** -. In questi giorni si celebra la ricorrenza della nascita di questa grande donna, un'eroina della Seconda Guerra Mondiale, il cui sacrificio non deve essere dimenticato dalle prossime generazioni. Dobbiamo a persone come Jicky la libertà e la democrazia di cui godiamo oggi". (ANSA). ME 09-NOV-19 16:41 NNN